



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Scienze Aziendali

Valutazione comparativa per titoli per il conferimento di incarico di insegnamento ufficiale a titolo oneroso presso il Dipartimento di Scienze Aziendali a.a. 2026-2027

La Direttrice di Dipartimento

VISTI:

- il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'art. 53;
- il D.P.R. 382/80 ed in particolare l'art. 114 come modificato dall'art. 1 comma 11 della Legge 4/1999;
- il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382, recante "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica", con particolare riferimento all'art. 114 (Conferimento di supplenze);
- la Legge 240/2010, artt. 6, 18, 23 e 29;

RICHIAMATI:

- il vigente Statuto dell'Università degli studi di Bergamo, in particolare l'art. 35 comma 1 secondo cui spetta al Dipartimento l'organizzazione e il coordinamento l'attività didattica dei Corsi di studio ad esso afferenti;
- il Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della legge 240/2010, emanato con Decreto Rettorale prot. n. 11460/I/003 del 6.6.2011;
- le delibere del Senato accademico del 15.12.2025 e del Consiglio di amministrazione del 16.12.2025, con cui sono state fissate le modalità organizzative per la programmazione dell'attività didattica per l'a.a. 2026-2027;
- la delibera del Consiglio del dipartimento di Scienze Aziendali del 31.03.2026 e s.m.i. con cui è stata definita la programmazione degli insegnamenti per l'a.a. 2026-2027;
- le delibere del Senato accademico dell'11.05.2026 e del Consiglio di amministrazione del 16.05.2026 di approvazione e assegnazione del budget per l'attività didattica a.a. 2026-2027 dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Scienze Aziendali;

emana

Art. 1 Oggetto e finalità

È bandita la procedura di valutazione comparativa per titoli per la copertura dell'insegnamento ufficiale di seguito indicato, per l'a.a. 2026-2027:

Corso di laurea triennale in Economia aziendale (L-18)				
SSD	Insegnamento	CFU da assegnare	N. ore da assegnare	Semestre di svolgimento
STAT-04/A SECS-S/06	Matematica finanziaria	6	48	I

Calendario lezioni a.a. 2026-2027			
Primo semestre		Secondo semestre	
lezioni	dal 14.09.2026 al 18.12.2026	lezioni	dal 15.02.2027 al 28.05.2027

L'orario delle lezioni sarà consultabile al seguente link:



https://logistica.unibg.it/PortaleStudenti/index.php?view=easycourse&include=corso&_lang=it&empty_box=0&col_cells=0

Art. 2 Requisiti

I soggetti che possono partecipare alla selezione sono i seguenti:

- a) personale docente e ricercatore a tempo indeterminato appartenenti ad altre università italiane, inquadrati nel settore scientifico disciplinare (SSD) corrispondente al SSD dell'insegnamento per cui viene presentata la candidatura, come da tabella di cui all'art. 1;
- b) i ricercatori a tempo determinato ai sensi delle L. 240/2010 lett. a), lett. b) e L. 79/2022 appartenenti ad altre università italiane, inquadrati nel settore scientifico disciplinare (SSD) corrispondente al SSD dell'insegnamento per cui viene presentata la candidatura, come da tabella di cui all'art. 1;
- c) soggetti italiani e stranieri in possesso di diploma di laurea attinente all'insegnamento per il quale si presenta la domanda, conferito secondo gli ordinamenti antecedenti al D.M. 509/99, oppure di una laurea specialistica secondo il D.M. 509/99, o di una laurea magistrale secondo il D.M. n. 270/2004, o relative lauree equiparate o equipollenti ex lege o eventuali titoli equipollenti ex lege alla/e corrispondente/i laurea/e del vecchio ordinamento, anche conseguito all'estero.

Per le equiparazioni tra lauree del vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali consultare il sito del Ministero dell'Università e della Ricerca (<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio-0>)

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere titolo ufficiale del sistema universitario estero e deve essere riconosciuto valido nel territorio italiano. Per i titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con procedura formale ai sensi della legislazione vigente, la Commissione di cui all'art. 6 è competente a valutare l'equivalenza per natura, livello e corrispondenza disciplinare (classe di laurea o Area CUN per i titoli di dottorato) al titolo di studio richiesto dal bando, ai soli fini dell'ammissione alla presente selezione. Per i titoli di studio conseguiti all'estero, richiesti dal bando ai fini dell'ammissione alla selezione, è richiesto al candidato:

- nel caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, di indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente;
- nel caso di titoli non ancora riconosciuti: al fine di garantire la più ampia partecipazione alla selezione, il candidato in possesso di titolo straniero non ancora riconosciuto o con procedura di riconoscimento in corso, deve obbligatoriamente allegare all'istanza, a pena di esclusione, uno o più dei seguenti documenti:
 - la dichiarazione di valore in loco, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero;
 - il diploma supplement o transcript of records, legalizzato e redatto in lingua italiana o inglese; la copia del titolo di studio, corredata da una traduzione in italiano o in inglese.

In caso di titolo di studio estero non ancora riconosciuto, il candidato è ammesso con riserva alla selezione; qualora, a seguito dell'approvazione degli atti, il candidato risultasse vincitore della selezione, dovrà avviare la procedura di riconoscimento del titolo e produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione entro il termine di 90 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione:

- coloro che sono stati destituiti ovvero licenziati o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero che sono stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- il personale tecnico-amministrativo delle Università,



- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di amministrazione o con un professore afferente alla struttura che attribuisce il contratto.

Ai sensi dell'art. 25 L. 724/1994 sono esclusi dalla presente selezione:

1. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli studi di Bergamo con diritto alla pensione anticipata di anzianità;
2. coloro i quali siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità, e che abbiano avuto con l'Università degli studi di Bergamo rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione.

Il Dipartimento darà priorità nell'assegnazione degli incarichi ai soggetti di cui alle lettere a) e b), ai sensi dell'art. 114 del D.P.R. 382/1980.

Art. 3 Diritti e doveri

Nell'ambito della programmazione didattica definita dai competenti organi, i soggetti incaricati sono tenuti:

- allo svolgimento delle attività didattiche, indicando nel registro elettronico delle attività la data, le ore eseguite e il programma svolto. Al termine del corso il registro delle attività deve essere inviato alla Direttrice di Dipartimento;
- alla partecipazione agli esami di profitto e agli esami di laurea per l'intero anno accademico, ivi comprese eventuali sessioni straordinarie di esami relative al medesimo anno accademico;
- al ricevimento ed alla assistenza agli studenti;
- a partecipare alla programmazione e organizzazione delle attività accademiche;
- a prendere visione dei Regolamenti didattici di Ateneo e Regolamento di Ateneo per gli studenti e a conoscere le procedure amministrative e gli strumenti informatici utilizzati per il corretto svolgimento delle attività didattiche attribuite;
- alla pubblicazione del curriculum vitae aggiornato e del programma di insegnamento in oggetto sulla pagina web dell'ateneo di Bergamo.

I soggetti incaricati possono accedere ai Servizi dell'Ateneo secondo le modalità previste nei rispettivi regolamenti.

Art. 4 Trattamento economico

I compensi orari al lordo delle ritenute a carico dell'incaricato sono stabiliti dalle citate delibere del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di dipartimento, e sono pari a € 100,00.

Se l'insegnamento non avesse studenti iscritti, lo stesso non verrà erogato e si provvederà al pagamento del 50% del compenso pattuito.

Art. 5 Presentazione della domanda

Gli aspiranti/Le aspiranti alla selezione devono consegnare la domanda di partecipazione alla selezione, secondo lo schema allegato, corredata dal proprio CV, entro **mercoledì 5 agosto 2026, alle ore 12:**

- a) via e-mail all'indirizzo sonia.frosio@unibg.it (allegando la domanda di partecipazione e relativi allegati firmati e scansionati, oltre a copia di documento di identità in corso di validità);
- b) per coloro in possesso di una casella di posta elettronica certificata, spedite anche via e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata economia@unibg.legalmail.it. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Eventuali domande presentate oltre il termine sopra specificato non saranno prese in considerazione.

La domanda e i documenti devono essere sottoscritti e accompagnati dalla scansione del documento di identità del candidato/della candidata con propria firma digitale, oppure inviati in



formato non modificabile (pdf o tif) debitamente sottoscritti e accompagnati dalla scansione del documento di identità del candidato/della candidata.

La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- copia per immagine (scansione), in formato .pdf, di un documento d'identità in corso di validità;
- un curriculum vitae, datato e sottoscritto, redatto esclusivamente in formato europeo, evitando di riportare dati personali non pertinenti o eccedenti rispetto alla finalità di partecipare alla presente procedura di valutazione comparativa;
- eventuale elenco sottoscritto, relativo alle pubblicazioni che si ritiene di sottoporre a valutazione ai fini della selezione.

Il candidato/La candidata straniero/a dovrà espressamente indicare nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione al presente avviso la conoscenza della lingua italiana, scritta e orale. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

I cittadini extracomunitari autorizzati a soggiornare in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 3, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni sia consentita in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante. Al di fuori dei casi di cui sopra, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Nella domanda di candidatura per l'assegnazione di docenza nell'ambito dell'insegnamento da impartire in lingua inglese, il candidato/la candidata dovrà espressamente indicare nel curriculum allegato la conoscenza della lingua inglese, scritta e orale.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario/della destinataria e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato/della candidata o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 6 Valutazione comparativa

Il Consiglio di dipartimento può a sua discrezione richiedere l'eventuale successiva presentazione delle pubblicazioni di cui il candidato/la candidata abbia dichiarato il possesso, disponendo il termine perentorio di 24 ore per la consegna, previo avviso al recapito indicato nella domanda di candidatura.

Fermo restando quanto disposto all'art. 2 in merito alla priorità per l'affidamento degli insegnamenti ai soggetti appartenenti alle categorie di cui alla lettera a) e b), la selezione avverrà mediante la valutazione comparativa dei titoli relativi all'attività scientifica e professionale svolta dai candidati/dalle candidate, al loro curriculum complessivo, con riferimento all'attività didattica da svolgere; tale valutazione sarà finalizzata ad accertare la congruenza tra le competenze possedute dai candidati/dalle candidate e quelle proprie del settore scientifico disciplinare relativo all'insegnamento ufficiale richiesto, con riferimento anche agli obiettivi formativi del corso di laurea di afferenza del corso di laurea.

Per titoli si intendono le pubblicazioni scientifiche, il curriculum professionale e l'attività di ricerca certificata dalla competente Struttura, riconosciuti dall'Ateneo congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto dell'incarico, nonché precedenti attività didattiche.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei contratti.



Tali titoli saranno valutabili se attinenti al settore disciplinare dell'insegnamento messo a concorso.

Sarà data rilevanza, inoltre, all'esperienza scientifica, professionale e didattica, maturata in ambito internazionale a livello accademico.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione per la presentazione della domanda di ammissione.

Non verranno presi in considerazione i titoli che perverranno all'Amministrazione dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Art. 7 Conferimento incarico

Il Consiglio di dipartimento, a maggioranza assoluta dei presenti, con delibera motivata, conferisce l'incarico entro 50 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

L'esito della procedura è pubblicato sul portale del sito dell'Università degli studi di Bergamo, sezione "Concorsi e selezioni".

Gli assegnatari/Le assegnatarie dell'incarico, selezionati tramite la procedura di cui all'articolo precedente, saranno invitati/e al recapito indicato nella domanda di candidatura, a presentarsi per la stipula del contratto. La mancata presentazione alla stipula entro la data indicata determina la decadenza del diritto alla stipula stessa.

Non si procederà al conferimento dell'incarico nel caso in cui gli organi preposti dispongano la disattivazione del corso. La stipula del contratto sarà inoltre risolutivamente condizionata alla presa di servizio di personale di ruolo.

Art. 8 Stipula del contratto e durata

Gli affidamenti sono conferiti con lettera di incarico firmata dal Rettore, o da un suo delegato.

I contratti di insegnamento sono conferiti dal Rettore, o da un suo delegato, con la stipula di un contratto di diritto privato che costituisce rapporto di collaborazione coordinata e continuativa soggetta a contribuzione ai sensi dell'art. 2 della Legge 8.8.1995 n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero di lavoro professionale (*il numero di P.IVA deve essere personale del candidato e non dello studio associato*).

È condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.

L'incarico ha validità per l'a.a. 2026-2027 e può essere rinnovato su richiesta della struttura didattica, previa valutazione positiva dell'attività didattica svolta nell'anno accademico precedente, per un periodo massimo di 5 anni.

La stipulazione di contratti per attività di insegnamento non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

L'incaricato/L'incaricata potrà avvalersi del titolo di "professore a contratto" per l'a.a. 2026-2027.

Ai fini della sottoscrizione del contratto è necessario che il personale dipendente da Pubbliche amministrazioni e da Enti pubblici presenti il nulla-osta dell'Ente di appartenenza o, in mancanza, copia della richiesta dello stesso; detta autorizzazione deve essere rilasciata e presentata alla scrivente Amministrazione prima della firma del contratto e dell'inizio delle lezioni.

Nel caso di vincitore straniero è necessario acquisire copia del permesso di soggiorno idoneo a consentire di stipulare e dare esecuzione al contratto di lavoro autonomo per attività di insegnamento.

Nel caso in cui il soggetto selezionato sia titolare di:

- assegno di ricerca;
- contratto di ricerca;
- incarico post-doc;

conferito dall'Università degli studi di Bergamo, la stipula del contratto è subordinata alla preventiva autorizzazione prevista dei Regolamenti di Ateneo vigenti in materia.

L'Università degli studi di Bergamo provvede, limitatamente al periodo previsto in contratto, alla copertura assicurativa privata contro gli infortuni derivanti da responsabilità civile.

La modalità di sottoscrizione ordinaria e preferenziale dei contratti è quella elettronica. Gli incaricati sono pertanto invitati a munirsi di propri dispositivi idonei ad apporre la firma digitale,



altra firma elettronica qualificata o la firma elettronica avanzata, in conformità a quanto disposto dall'articolo 20 del d.lgs. n. 82/2005, restando la firma autografa limitata a casi eccezionali.

Art. 9 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Fausta Schiavini, Presidio di Economia e Management, via dei Caniana n. 2, T. +39 035 2052 586/536.

Art. 10 Responsabile della prevenzione della corruzione

L'Università ha approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190 del 06.11.2012 ed è stato conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione al Direttore Generale, dott.ssa Michela Pilot.

All'indirizzo prevenzione.corruzione@unibg.it potranno essere inoltrate eventuali segnalazioni di irregolarità del procedimento.

Art. 11 Normativa di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto in questo avviso si fa rinvio alle norme previste dal vigente Regolamento di Ateneo per la stipula di contratti per attività di insegnamento a titolo oneroso o gratuito e di attività integrative ai sensi dell'art. 23 della Legge 240/2010 e alla normativa vigente in materia in quanto compatibile.

Art. 12 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e sue successive modifiche e integrazioni e del Regolamento EU 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati), i dati personali forniti saranno raccolti presso il Dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università degli studi di Bergamo e trattati per le finalità di gestione della selezione pubblica e dell'eventuale procedimento di assegnazione di incarico.

L'Università degli studi di Bergamo ha nominato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) disponibile all'indirizzo dpo@unibg.it.

Si informa inoltre che secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 in materia di Trasparenza, il curriculum vitae del vincitore/della vincitrice e la dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 15 del citato decreto saranno pubblicate sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Consulenti e Collaboratori".

Art. 13 - Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Università

In applicazione di quanto disposto dal d.lgs. 24/2023 (riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea e delle disposizioni normative nazionali) le persone che partecipano (o che operano per conto di chi partecipa) a procedure di selezione o a fasi precontrattuali possono segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione. Ai predetti soggetti segnalanti e agli enti di loro proprietà, o per i quali essi lavorano, sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del d. lgs. 24/2023. Ai segnalanti è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della loro identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Amministrazione, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://unibg.whistleblowing.it/#/> o, in alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035.205.2160. Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione [Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione / whistleblowing](#).

DA/sf

La direttrice di dipartimento
prof.ssa Daniela Andreini
*Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005*